

**Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Biella**

**Ill.mo Presidente del Consiglio Comunale**

**Spett.le Ufficio Affari Generali**

## **MOZIONE**

### **SITUAZIONE SANITARIA ALL'INTERNO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BIELLA**

#### **PREMESSO CHE:**

- In data 12 novembre 2021 si è riunita la IV Commissione Consiliare “Politiche Sociali e assistenziali – pari opportunità – politiche abitative – famiglia – educazione e istruzione pubblica – asili nido – sanità”
- In tale Commissione Consiliare è stata audita la Dott.ssa Sonia Caronni, garante delle persone private della libertà personale per il Comune di Biella come previsto dall’art. 4 del regolamento comunale, per riferire ai commissari sulle attività promosse ad un anno dalla sua nomina e per relazionare su eventuali criticità emerse

#### **CONSIDERATO CHE:**

- La Dott.ssa Sonia Caronni ha esplicitato che l’attività svolta all’interno della Casa Circondariale di Biella nell’ultimo anno e mezzo si è dovuta confrontare con la diffusione della pandemia da Coronavirus che ha comportato la chiusura al mondo esterno al fine di evitare il rischio del contagio all’interno della struttura penitenziaria, stravolgendo di conseguenza le attività progettuali dell’istituto stesso
- Le persone incontrate in presenza o da remoto dalla Garante nell’ultimo anno sono state 110 con un migliaio di interventi attivati nei loro confronti (colloqui, telefonate, scambi epistolari o via mail)
- Delle 110 richieste pervenute ben 81 riguardano problemi di salute in generale e 10 sono legate alla salute mentale

#### **CONSTATATO CHE:**

- L’Area Sanitaria continua a registrare un livello di alta criticità. Tale dichiarazione trova riscontro nei bisogni della popolazione ristretta emersi durante i colloqui con la Garante e nelle segnalazioni scritte
- La carica di Responsabile di presidio è a tutt’oggi vacante

- Pur evidenziando una stabilizzazione della collaborazione tra ASL Biella e Casa Circondariale in merito a svariate questioni puntualmente evidenziate nella relazione, la risposta sanitaria non riesce neanche in minima parte a dare riscontri adeguati
- Occorre assolutamente attivare una ricerca di personale medico, considerato che la risposta sanitaria al diritto alla salute delle persone ristrette ha ricadute molto positive sull'organizzazione dell'istituto stesso

### **IMPEGNANO IL SINDACO**

#### **(IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI ASLBI) A:**

- Attivarsi presso ASLBI nelle persone del Direttore Generale Dr. Mario Sanò, del Direttore Sanitario Dr. Claudio Sasso, del Direttore Amministrativo Dr. Paolo Garavana e del Direttore di Distretto Dr.ssa Barbara Bragante anche in qualità di responsabile della polizia penitenziaria, affinché:
  - venga a breve individuato un nuovo Responsabile di presidio che possa garantire un servizio dal punto di vista professionale e relazionale che raggiunga l'obiettivo del diritto alla salute dei detenuti e che abbia la capacità di organizzare le risposte sanitarie alle richieste di specialisti (es. infettivologo, cardiologo, ecc.)
  - venga assicurata la copertura medica h 24 come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 26-3383 "Approvazione della Rete dei servizi sanitari in ambito penitenziario nella realtà piemontese in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 22.01.2015 recepito con D.G.R. n. 20-1542 del 8.06.2015"

Biella, 16 novembre 2021

Il Presidente della IV Commissione Consiliare

Livia Caldesi